



COMUNE DI S. CESARIO S.P.
N. 0016636 21/11/2019
E

Cla: 2.6



Alla C.A. del Sindaco di San Cesario sul Panaro
Dott. Francesco Zuffi

Oggetto: Contrasto all'odio razziale, solidarietà alla Senatrice Liliana Segre

Premesso che:

- la lotta contro il razzismo e la xenofobia è il cuore di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società davvero democratica e pluralista;
- razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i valori e le regole su cui si fonda l'Unione Europea;
- nella Carta europea dei diritti umani è comparsa l'espressione *hate speech* (incitamento all'odio);
- nel 2008 l'Unione europea ha adottato la decisione quadro secondo la quale gli Stati membri devono garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o contro un singolo membro di esso, con riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia, fatti con ogni mezzo d'istigazione pubblica;
- Il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno riconosciuto come la lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia debba operarsi anche con il ricorso al diritto penale;
- in Germania, in Francia e in paesi dell'Est europeo è già elevato l'allarme per fatti di antisemitismo e manifestazioni di neonazismo, mentre anche nell'Unione Europea si devono affrontare tendenze illiberali che, in aperto contrasto alle garanzie democratiche fondative dell'Unione, pongono in discussione la separazione fra i poteri degli Stati, libertà collettive, quale quella all'informazione pluralistica e individuale;
- nel nostro paese la legge contro il negazionismo della Shoah (L.149, del 16 giugno 2016) è già stata una risposta significativa ad un pericolo particolarmente grave e un'indicazione per ulteriori azioni legislative, ma che resta da normare la risposta relativa ai discorsi pubblici di odio.
- Vi sono anche amministratori locali italiani che ricevono, sempre più spesso, insulti e minacce istigati dall'odio razziale;
- la Rete, che è aperta e senza confini di Stato, è il mezzo principale con il quale si diffonde l'incitamento all'odio.
- Un popolo che non ha memoria può ripetere gli orrori del passato.



Considerato che:

- il Senato della Repubblica, su proposta della Senatrice Liliana Segre, ha approvato una mozione che istituisce una Commissione monocamerale in tema di hate speech, che dovrà avere compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;
- tale Commissione potrà svolgere una funzione molto importante: dare un segnale di attenzione democratica verso fenomeni che rischiano di degenerare;
- potrà essere utile a riconoscere delitti che hanno natura specifica, ad identificare gli autori di contenuti illegali, a sopprimere tali contenuti, stimolando la specializzazione degli apparati dello Stato e la condivisione di esperienze e informazioni in cooperazione internazionale;
- la senatrice Segre ha dedicato la sua vita a raccontare alle giovani generazioni quanto accaduto a lei e a 6 milioni di persone appena 70 anni fa e a combattere l'odio e la vendetta, perché anche la vendetta genera odio, e lei stessa, appena liberata dall'atrocità nazista, avendo la possibilità di ripagare un suo carnefice con la sua stessa moneta, ha scelto di essere diversa non cedendo al rancore con la rappresaglia.

Rilevato che:

- la Senatrice Segre è da mesi oggetto di insulti e minacce via web;
- il 5 novembre, davanti ad un teatro di Milano che ospitava un incontro tra la Senatrice e gli studenti per parlare di memoria e di Shoah, è stato esposto uno striscione, da parte di Forza Nuova, che è risultato essere elemento ultimo che ha portato alla decisione di assegnarle la scorta;
- il 6 novembre il COSP di Milano, presieduto dal Prefetto Renato Saccone, ha comunicato la decisione di assegnare la scorta alla Senatrice.

Il Consiglio Comunale:

- esprime ferma condanna per gli insulti (almeno 200 al giorno) rivolti alla Senatrice Liliana Segre, prevalentemente a sfondo antisemita e razzista;
- manifesta la piena solidarietà alla Senatrice, riconoscendo il suo importante impegno contro il razzismo e l'antisemitismo;



Impegna il Sindaco e l'Amministrazione:

- ad avviare un percorso per individuare un luogo che sia di ricordo e da monito per noi e per le generazioni future e la posa di una targa o manufatto a ricordo dell'operato della Senatrice Liliana Segre e quale omaggio ai martiri per tutte le Libertà e contro tutte le oppressioni;
- a sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica con adeguate iniziative d'informazione sui risultati del suo lavoro e fornendo, quando necessario, sulla base di riscontri rilevati in ambito locale, elementi utili al lavoro della stessa Commissione;
- a coltivare la memoria dell'antifascismo e della lotta contro tutti i totalitarismi, dei crimini compiuti, delle leggi razziali, della persecuzione degli ebrei e dalla Shoah, collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della Resistenza, aiutando la ricerca storica, lo studio della storia contemporanea e l'educazione alla cittadinanza nelle scuole;
- a creare nuove azioni di sensibilizzazione culturale e civica contro il razzismo e la xenofobia e contro le discriminazioni di religione, in collaborazione con le diverse comunità di fede ed etniche, anche con lo scopo di promuovere e condividere le regole di cittadinanza, partendo dalle scuole;
- a sollecitare il Parlamento perché si completi la legislazione in contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza e le istituzioni preposte all'impegno alla vigilanza preventiva e all'applicazione più rigorosa delle misure previste dalla legislazione vigente;
- ad aderire alla "Rete dei comuni per la memoria, contro l'odio e il razzismo".

Chiediamo cortesemente la discussione nel primo Consiglio comunale utile.

San Cesario sul Panaro, 19 ottobre 2019

INSIEME PER SAN CESARIO
Il capogruppo Roberto Formentini